

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
«*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

Approvate nella Riunione del Consiglio di Corso di Studio del 19 maggio 2023

Sommario

| | |
|---|-----------|
| Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio | 3 |
| Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali | 3 |
| Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale..... | 4 |
| Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento..... | 6 |
| Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse..... | 31 |
| Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo | 32 |
| Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo | 33 |
| Art. 8 - Assicurazione della qualità | 34 |
| Art. 9 – Norme finali | 34 |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive appartiene alla classe di laurea L-22 ed è attivato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007 e s.m.i.

Il Corso afferisce al Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica nell'ambito della Scuola di Medicina. La sede didattica è collocata presso il Centro Universitario Sportivo Bari.

Il presente Regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive adottato per la prima volta nell'a.a. 2011-2012.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di Corso di Studio.

Nell'a.a. 2023/24, il Coordinatore e la Giunta risulta eletti con riferimento al quadriennio accademico 2021/2025.

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana, con l'eccezione di eventuali attività seminariali e laboratoriali che possono essere erogate in lingua inglese.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi

Nel quadro di un'offerta formativa ampia e diversificata delle specificità della classe di laurea, il Corso ha come obiettivo fondamentale la formazione culturale, scientifica ed applicativa del chinesiologo di base, così come definito dal d.lgs. 36/2021.

In particolare, l'esercizio dell'attività professionale di chinesiologo di base ha ad oggetto:

- a) la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento ed al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle varie fasce di età attraverso la promozione di stili di vita attivi;
- b) la conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica non agonistica.

Il percorso formativo è principalmente orientato verso le discipline motorie e sportive afferenti ai settori scientifico-disciplinari specifici, ampiamente rappresentati nel piano di studi. Questa scelta ha consentito, altresì, di finalizzare il corso verso quelle aree in forte evoluzione tecnica e sperimentale rappresentate dalla formazione di esperti formatori in settori sportivi e motori altamente specifici e caratterizzanti il contesto territoriale, anche in risposta a una precisa ed esplicita offerta formativa. Il corso prevede inizialmente l'acquisizione delle conoscenze anatomiche, biochimiche e fisiologiche indispensabili per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento nonché degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali che possono motivare l'attenzione alla corporeità e la propensione all'attività motoria e allo sport, anche mediante l'accesso personale degli studenti alla pratica di primo livello delle più diffuse discipline sportive individuali e di squadra. Sempre nel primo anno di corso, vengono fornite agli studenti conoscenze in ambito economico e giuridico applicate al mondo dello sport e ai contesti dell'erogazione dell'attività motoria e sportiva. Successivamente l'attività è centrata sulla didattica delle attività motorie e sportive, focalizzandosi sulla conoscenza delle discipline sportive e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo nell'età della vita, e sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva. In seguito, la finalizzazione delle attività è orientata verso l'acquisizione delle conoscenze degli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

della valutazione funzionale e nutrizionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero, della ortopedia e traumatologia dello sport e del movimento e dei fondamenti legislativi ed economici alla base della struttura e del funzionamento delle organizzazioni sportive. In insegnamenti del secondo e del terzo anno vanno ad inserirsi attività affini ed integrative ritenute necessarie per il completamento del curriculum di tutti gli studenti. Nei tre anni di corso gli studenti hanno la possibilità di completare la loro formazione tecnica seguendo moduli pratici di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive. Le attività saranno integrate, a partire dal secondo anno di corso, da attività di tirocinio formativo presso strutture universitarie e non, regolamentate da apposita convenzione, finalizzate all'approfondimento di aspetti disciplinari specifici. La conoscenza della lingua inglese, prevista con corso dedicato non solo alle basi linguistiche ma anche e soprattutto agli aspetti specifici del mondo dello sport e delle attività motorie, permette una corretta fruizione delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili a livello mondiale ed anche l'esercizio dell'attività in un mondo che vede una sempre maggiore presenza di praticanti di lingua non italiana a tutti i livelli.

2.2 Sbocchi occupazionali

I laureati della classe svolgono attività professionali nel campo dell'educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. Gli ambiti occupazionali sono i seguenti

- a. Chinesiologo di base ex d.lgs. 36/2021
- b. Personal Trainer
- c. Allenatore;
- d. Istruttore;
- e. Attività motorie e sportive per il tempo libero, nei servizi sociali e per il turismo; Animatore facilitatore sportivo motorio;
- f. Organizzazione e gestione delle strutture ludico-sportive.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

3.1. Modalità di ammissione

Per accedere al Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente riconosciuto idoneo.

Il corso è a numero programmato con definizione del numero di iscrivibili a livello locale.

L'accesso avviene previa partecipazione a procedura selettiva.

Ai fini dell'ammissione sono stabiliti i seguenti contingenti:

- 170 posti riservati a studenti comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia, selezionati sulla base di procedura concorsuale;
- 5 posti riservati a studenti extra-comunitari residenti all'estero;
- 5 posti riservati a studenti del "Progetto Marco Polo";
- 20 posti riservati ad atleti agonisti di elevato livello;

L'ammissione a ciascuno dei contingenti riservati avviene a mezzo di un bando di selezione pubblica.

Qualora, con riferimento ad ognuno dei contingenti, il numero di domande superasse il numero di posti disponibili, si procede all'effettuazione di selezione a mezzo di prova scritta.

Viene pertanto redatta, per ogni contingente, una graduatoria sulla base dei punteggi riportati nella prova scritta e del voto di maturità e i candidati sono ammessi alla immatricolazione sulla base della posizione riportata in graduatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

Per quanto attiene agli atleti agonisti di alto livello i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti riferiti al quadriennio 2018/2022:

- Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili;
- Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici (estivi ed invernali) e giovanili;
- Atleta riconosciuto quale “Atleta di Interesse Nazionale” dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate di riferimento;
- Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale;
- Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali:
 - Calcio serie A, B e C; Primavera e Berretti serie A, B e C; Under 17, Under 16 e Under 15 serie A, B e C;
 - Pallacanestro serie A1, A2, B; Under 20, Under 18, Under 16 e Under 15 Eccellenza;
- Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A, A1, A2 e B inclusi i Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A.
- Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A1, A2, A3 e B maschili e A1, A2, B1, B2 femminile.

Il candidato deve presentare una dichiarazione o attestazione tassativamente rilasciata dal CONI o dalle competenti Federazioni o Discipline Sportive Associate. Non sono prese in considerazione documentazioni redatte da Associazioni o Società Sportive.

I candidati del contingente degli studenti atleti di alto livello vengono ammessi a mezzo di bando di concorso. Nel caso pervenissero domande di atleti di alto livello in numero inferiore ai posti messi a concorso questi accederanno di diritto all’immatricolazione, previo accertamento, da parte della competente Commissione Esaminatrice, del possesso dei requisiti di ammissione e di merito sportivo.

Qualora il numero di domande riferite ai contingenti degli atleti di elevato livello sia inferiore al numero previsto dal bando, detti posti non vengono ridestinati ma restano nella disponibilità del corso di studio per eventuali istanze pervenute successivamente alla procedura concorsuale.

Nel caso in cui pervenissero domande in numero eccedente le quote riservate, gli istanti devono partecipare alla prova di ammissione prevista per i soggetti non aventi diritto ai contingenti riservati e viene stilata una graduatoria a latere, riferita ai posti disponibili.

La prova scritta comprende argomenti di cultura sportiva (40 quesiti), biologia (15 quesiti), chimica (10 quesiti), fisica e matematica (10 quesiti).

La prova ha una durata di 1 ora e 30 minuti; sono attribuiti 1 punto per ogni risposta corretta e 0 punti per ogni risposta errata.

3.2. Obblighi formativi aggiuntivi

Qualora il punteggio riportato nelle discipline di biologia e fisica e matematica risulti inferiore in misura superiore a due deviazioni standard rispetto alla mediana degli ammessi, si determina un obbligo formativo aggiuntivo a carico degli studenti. La verifica della sussistenza dell’obbligo formativo aggiuntivo viene curata dalla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Ionica.

Gli studenti sono segnalati ai docenti titolari degli insegnamenti di Scienze di Base e Scienze Biologiche, i quali concordano con gli studenti stessi idonea attività tutoriale finalizzata a recuperare le lacune accertate.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

La segnalazione della sussistenza di obbligo formativo aggiuntivo viene altresì inviata agli interessati e alla U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie.

La verifica dell'avvenuto recupero avviene in sede di esame.

Fino all'assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo, lo studente non può sostenere gli esami del secondo e terzo anno di corso.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

4.1. Percorso formativo

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1.1 e 4.1.2

Tabella 4.1.1. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

| Attività formativa | Obiettivi formativi |
|----------------------------|---|
| Anatomia Umana e applicata | <p>Gli obiettivi formativi dell'attività didattica sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza teorica e capacità di comprensione della terminologia anatomica, dell'anatomia sistematica e topografica generale, e degli apparati e sistemi. • conoscenza teorica, capacità di comprensione e specifiche competenze operative dell'anatomia dell'apparato locomotore. • autonomia di giudizio nel riconoscere una serie di strutture anatomiche sul soggetto vivente normale, su modelli anatomici, su disegni e schemi anche rispetto alle condizione di normalità di organi, specie dell'apparato locomotore. • abilità comunicative: denominare, localizzare, riconoscere organi, apparati e sistemi dell'anatomia umana normale del vivente e di cadaveri virtuali su Anatomage Table. • capacità di apprendere successivamente le funzioni, l'utilizzo di tecniche d'indagine semeiologiche, radiologiche, di manovre, per il riconoscimento di normalità o eventuali alterazioni a carico di |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|--|--|
| <p>Gestione delle società sportive</p> | <p>organi, apparati e sistemi anatomici.</p> <p>Il Corso integrato di “Gestione delle società sportive” si propone di fornire agli studenti del corso di Studio di Scienze delle attività motorie e sportive conoscenze relative alla struttura ed al funzionamento degli enti associativi – società e associazioni – nel cui ambito è possibile svolgere l’attività sportiva in forma organizzata.</p> <p>Inoltre gli studenti dovranno acquisire competenze finalizzate alla pianificazione strategica, al marketing ed alla comunicazione sotto l’aspetto gestionale. Tali obiettivi verranno raggiunti mediante lezioni frontali, anche ad impostazione seminariale ed incontri con esperti del settore tramite anche lo studio di casi pratici.</p> |
| <p>Informatica</p> | <p>Gli obiettivi formativi del corso comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di base di informatica e adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; • capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro. e dell'utilizzo consapevole della rete. • utilizzazione dei programmi per il l’elaborazione di testo, la gestione di fogli di calcolo elettronico, e applicazioni per la comunicazione di risultati, navigazione su internet; • nozioni sulla digitalizzazione dei documenti informatici. • Gestione e interpretazione dei dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale; • Elaborazione di analisi complesse e sviluppo di autonome riflessioni e |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

| | |
|---------------------|--|
| | <p>valutazioni di carattere tecnico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di apprendere e utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; • capacità di aggiornarsi sui metodi, le tecniche e gli strumenti di settore attraverso la consultazione e lo studio di fonti bibliografiche e siti nazionali ed internazionali; |
| Inglese scientifico | <p>L'attività didattica è mirata a fornire allo studente conoscenza e capacità di comprensione della terminologia del settore motorio-sportivo in lingua inglese e capacità di esprimersi in lingua con attenzione ai vocaboli specifici e afferenti alle Scienze Motorie, nonché conoscenza e capacità di comprensione, applicata dei termini specifici di settore, abilità comunicative scritte ed orali relative al settore, capacità di apprendere le modalità per attingere autonomamente a fonti bibliografiche del settore al fine di migliorare ed ampliare le proprie conoscenze</p> |
| Scienze di Base | <p>L'attività didattica mira a far conoscere e comprendere agli studenti argomenti di fisica classica quali quelli relativi alla meccanica del punto materiale, alla meccanica dei sistemi di punti materiali e corpo rigido, alla Meccanica dei fluidi, alla Termologia, termodinamica, elettromagnetismo, onde elettromagnetiche e argomenti di fisica moderna Tali strumenti vengono trasmessi con lezioni frontali. Gli studenti devono saper applicare le conoscenze e la capacità di comprensione della Fisica ad applicazioni relative agli effetti delle correnti, applicazioni relative ai raggi X quali scanner CT Spettrale, Tomografia Assiale Computerizzata, applicazioni di fisica moderna quale Positron Emission Tomography</p> |
| Scienze Giuridiche | <p>Nell'ambito dell'attività formativa, gli studenti apprenderanno le nozioni essenziali</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|---|--|
| | <p>del diritto, in particolare delle sue branche fondamentali ovvero il diritto pubblico, privato e internazionale. Conosceranno, quindi, la struttura dello Stato e saranno in grado di riconoscerne gli organi essenziali; acquisiranno le necessarie competenze in materia di rapporti tra i privati distinguendo gli istituti essenziali del diritto privato. Comprendranno, altresì, il funzionamento dei rapporti sovranazionali, la natura delle organizzazioni internazionali - inclusa l'Unione europea - oltre che dell'organizzazione a livello globale dello sport e delle federazioni sportive.</p> |
| <p>Scienze Biologiche</p> | <p>L'attività ha l'obiettivo di fornire conoscenze in materia di organizzazione della materia vivente e delle strutture biologiche che la compongono; delle principali molecole biologiche che compongono la cellula, della loro organizzazione e del loro funzionamento; dei meccanismi alla base del metabolismo energetico della cellula; dei principi che governano la diversificazione delle unità biologiche; dei meccanismi fondamentali che governano la trasmissione dei caratteri ereditari; del carattere dinamico della materia vivente come risultato delle interazioni tra le unità biologiche e l'ambiente. Inoltre, lo studente deve saper applicare le conoscenze apprese alle attività svolte nell'ambito delle scienze motorie e sportive</p> |
| <p>Scienze Psicologiche e pedagogiche</p> | <p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenze delle teorie della pedagogia generale, psicologia e della psicobiologia come scienze applicate alle attività motorie e sportive. • Conoscenza e capacità di comprensione, applicata: Principali metodi di ricerca e applicazioni alla comprensione e guida dei comportamenti motori individuali e di gruppo. |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio: Capacità di selezionare autonomamente le conoscenze e correlarle alla organizzazione del comportamento motorio. • Abilità comunicative: Saper esporre analiticamente e criticamente. • Capacità di apprendere: saper associare e rievocare le principali conoscenze della disciplina e contestualizzarle agli ambiti di ricerca ed applica |
| Teoria e metodologia dell'allenamento | L'attività didattica è finalizzata a fornire agli studenti conoscenza e capacità di comprensione della Metodologia dell'Allenamento Sportivo e alle Attività Motorie e Sportive in Generale, nonché autonomia di giudizio ed abilità comunicative, nell'insegnamento delle Attività Motorie e Sportive e capacità di apprendere e di programmare Lezioni di Sport e di Attività Motoria in generale, sia in forma individuale che di Gruppo |
| Teoria e metodologia dell'attività motoria | Il Corso affronta lo studio dell'Attività Motoria Giovanile, la valutazione dell'efficienza motoria e le strategie didattiche per l'Educazione Motoria. Il Discente deve comprendere l'uso dei principali Metodi di Allenamento per le diverse Capacità Motorie e per il miglioramento della Prestazione. Alla fine del Percorso lo studente è in grado di scegliere ed utilizzare i principali Metodi di Allenamento differenziando il carico in base alla tipologia di Sport e alla prestazione individuale. |
| Attività sportive individuali | L'obiettivo prioritario del corso è quello di fare acquisire conoscenze scientifiche nei seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> • Gli Sport Individuali ed il sistema sportivo nazionale ed internazionale (cenni). • Capacità ed abilità motorie. • Gli schemi motori di base e il loro |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

| | |
|---|---|
| | <p>sviluppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le capacità motorie coordinative e condizionali • Rapporto tra capacità motorie e abilità motorie • Le fasi del processo di apprendimento motorio • Il controllo del corpo e l'allenamento degli schemi posturali e delle azioni motorie principali, gli schemi acrobatici nelle diverse discipline sportive • La propedeuticità e le progressioni didattiche nell'avviamento degli Sport Individuali • I fattori della prestazione, il modello di prestazione. • Osservazione e valutazione in ambito motorio- sportivo: strumenti • Principi e metodologia generale della preparazione fisica • Tassonomia della preparazione fisica, periodizzazione, programmazione e controllo della preparazione fisica. |
| <p>Fisiologia Umana e dell'esercizio fisico</p> | <p>Gli obiettivi formativi del corso comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e capacità di comprensione dei principi del funzionamento degli organi che compongono il corpo umano dei normali parametri quantitativi delle funzioni corporee e delle loro variazioni nelle diverse condizioni di impegno dinamico. • Competenza nel riconoscere i meccanismi cellulari e le funzioni integrate dei principali organi ed apparati miranti al mantenimento dell'omeostasi corporea nel contesto di attività fisica. <p>Lo studente deve anche essere in grado di affrontare la discussione di problemi omeostatici generali analizzando il contributo delle diverse funzioni e la loro integrazione.</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|---|--|
| <p>Medicina specialistica 1</p> | <p>L'attività ha l'obiettivo di fornire allo studente concetti generali di sanità pubblica e di prevenzione delle malattie e promozione della salute, con particolare riferimento al rischio infettivo, nonché concetti generali della regolazione endocrina e dell'adattamento metabolico dell'organismo all'attività fisica.</p> |
| <p>Teoria e metodi di valutazione motoria ed attitudinale</p> | <p>Il corso intende offrire una preparazione teorico-metodologica di base relativa alla valutazione motoria ed attitudinale, declinata poi sul versante dello sviluppo di professionalità di ambito specifico. Durante il corso sarà approfondito il concetto di attività motoria e allenamento sportivo nelle sue differenti declinazioni, con particolare attenzione ai processi di individualizzazione e personalizzazione. Si intende far acquisire le competenze essenziali proprie di una formazione che potrà essere successivamente integrata da ulteriori percorsi professionalizzanti. Più in particolare, gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire e distinguere i significati della terminologia nell'ambito della teoria dell'allenamento e dei metodi della valutazione motoria ed attitudinale (conoscenze); - identificare e richiamare temi e problematiche relative all'allenamento sportivo e alla valutazione motoria ed attitudinale (abilità); - sapere ipotizzare attività o progetti in ambito tecnico/professionale, analizzandone condizioni, vincoli e opportunità (competenze). |
| <p>Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie</p> | <p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere come nasce ed evolve il movimento umano e come si apprende il movimento <p>Conoscenza e capacità di comprensione,</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

| | |
|------------------------------|--|
| | <p>applicata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper insegnare le attività motorie <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper insegnare il movimento in funzione delle caratteristiche e dei bisogni personali <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare adeguatamente le proprie competenze |
| Attività sportive acquatiche | <p>Gli obiettivi formativi del corso comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • -conoscenze e capacità di comprensione delle principali tecniche natatorie (I quattro stili) e di quelle non convenzionali (trudgeon, over, dorso seduto, galleggiamento verticale), nonché delle dinamiche tecnico-tattiche legate alla pallanuoto e delle diverse tipologie di tuffi sia per base di partenza (trampolino e piattaforma), sia per complessità di esecuzione; • capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da poter intervenire, con professionalità, in un programma di allenamento per una qualsiasi delle tre discipline affrontate (Nuoto, tuffi, pallanuoto), ideando e impostando il lavoro in piena autonomia; - • capacità di raccogliere e interpretare i dati, soprattutto in situazioni complesse come nel gioco di squadra, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi (la gestione di un gruppo, dal gruppo alla squadra, l'integrazione, il doping); • comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

| | |
|------------------------------|--|
| | <p>specialisti e non specialisti; -</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di apprendimento necessarie per ulteriori approfondimenti sui metodi di allenamento e utili per l'ideazione di nuovi percorsi tecnici, didattici e metodologici; • attitudine a intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia |
| Attività sportive di squadra | <p>L'obiettivo formativo del corso comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i fondamentali individuali del calcio; • i fondamentali di squadra del calcio; • le caratteristiche del gioco di squadra nel calcio; <p>Gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confrontare e applicare modelli di allenamento diversi; • organizzare e progettare percorsi didattico metodologici, differenziati per le varie fasce d'età, relativi alla pallavolo; • applicare modelli di prestazione della pallavolo; <p>Gli studenti devono essere in grado di giudicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'appropriatezza di programmi di allenamento in funzione di età, genere, obiettivi e condizione fisica della specifica utenza relativi alla pallavolo; • l'adeguatezza tecnica per lo svolgimento di specifici programmi di allenamento nel calcio; <p>Gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sintetizzare e riferire contenuti acquisiti nel percorso formativo e/o nella lettura di testi anche in modo autonomo; • utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato nel relazionarsi a soggetti di età diversa, abilità, genere, condizione socio-culturale; • utilizzare termini tecnici appropriati del calcio. |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|---|--|
| | <p>Al termine del corso gli studenti devono aver maturato interesse nell'acquisizione di conoscenze come mezzo per l'arricchimento della propria professionalità e sviluppato motivazione all'aggiornamento costante.</p> |
| Attività sportive nautiche | <p>L'attività ha l'obiettivo di fornire allo studente una competenza generale in materia di conduzione delle imbarcazioni nelle diverse discipline sportive proposte (vela, canoa, canottaggio), utile anche a fornirgli possibili sbocchi lavorativi oltre che strumenti di arricchimento della propria professionalità.</p> |
| Medicina specialistica 2 | <p>L'attività ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenza e capacità di comprensione su concetti generali di relative alle patologie internistiche di interesse sportivo, sovraccarico motorio e sportivo responsabile della insorgenza delle patologie degenerative e traumatiche, nonché conoscenza e capacità di comprensione, applicata a problematiche un programma riatletizzazione in soggetti infortunati ovvero di soggetti con patologia di interesse internistico. Inoltre il corso ha finalità di far maturare autonomia di giudizio nella valutazione di un programma riatletizzazione in soggetti infortunati e con patologia di interesse internistico e abilità comunicative.</p> |
| Scienze psicologiche e motorie per le diverse abilità | <p>Gli obiettivi formativi del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere i fondamenti teorici e pratici della psicologia sociale. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: favorire l'acquisizione di competenze idonee a promuovere l'intervento nei contesti sociali sportivi. • Autonomia di giudizio: capacità di interpretare dati sui contesti e processi sociali. |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: capacità di utilizzare il linguaggio scientifico della disciplina. • Capacità di apprendere: consapevolezza dei processi psicologici che caratterizzano i contesti sociali. |
|--|--|

Tabella 4.1.2. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, per la coorte 2023/24, attività a scelta

| Attività formativa | Obiettivi formativi |
|---------------------------|---|
| Reumatologia | <p>L'attività formativa ha lo scopo di fornire conoscenze al futuro chinesologo relativa ai seguenti temi di interesse reumatologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione Malattie Reumatiche • Dolore • Artrite Reumatoide • Spondiloartrite • Connettiviti • Artrosi • Osteoporosi <p>L'attività è inoltre finalizzata allo sviluppo di competenze nell'approccio all'atleta agonista, non agonista o al praticante amatoriale con problematiche di tipo reumatologico, nonché al ruolo dell'attività fisica nella prevenzione primaria e terziaria delle patologie di interesse reumatologico.</p> |
| Pediatria sociale | <p>La Pediatria Preventiva e Sociale è la disciplina che si occupa della promozione della salute, intesa in senso generale (cioè come una condizione dinamica di benessere fisico, mentale e sociale), e dello studio e della prevenzione delle malattie nel soggetto in età evolutiva [dove per età evolutiva si intende quel periodo compreso tra le fasi che precedono la nascita ed il completamento del processo di crescita staturale e di maturazione cognitiva (che secondo gli europei termina all'età di 18 anni e secondo gli americani all'età di 20-22 anni circa)]. In particolare questa disciplina si occupa di: (a) fisiologia e sviluppo del neonato (e cenni di</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

| | |
|--|--|
| | <p>patologia neonatale), del bambino e dell'adolescente. (b) pediatria preventiva, cioè di quelle attività che mirano a ridurre la mortalità dovuta ad una certa patologia o la morbilità (cioè la frequenza di una determinata malattia) nella popolazione infantile; (c) pediatria specialistica , cioè di tutte le patologie acute e croniche che interessano i vari organi ed apparati durante l'età evolutiva: cardiologia, pneumologia, gastroenterologia, neurologia, ematologia, oncologia, endocrinologia, reumatologia, malattie infettive, dermatologia. (d) pediatria sociale, cioè di problemi di salute/benessere inerenti comunità più o meno ampie di bambini (medicina preventiva delle comunità). La conoscenza dei principi di Pediatria è fondamentale per tutti coloro che sono in contatto con il mondo del bambino e dell'adolescente e più in generale con il mondo giovanile e con i relativi problemi di salute ad esso legati. Questo insegnamento mira a fornire le basi di: (a) anatomia e fisiologia del bambino nelle varie fasce d'età; (b) medicina preventiva e sociale nell'età dello sviluppo; (c) educazione sanitaria e comprensione delle principali patologie riguardanti l'età pediatrica ed adolescenziale e delle diverse condizioni acute e croniche, invalidanti o meno sul piano fisico, che hanno importanti risvolti sui processi evolutivi del bambino e sulle sue capacità di apprendimento.</p> |
| <p>Nutrizione applicata allo sport</p> | <p>L'attività formativa ha lo scopo di Fornire elementi di base di conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei nutrienti (carboidrati, grassi, proteine, micronutrienti, acqua), dell'alimentazione in condizioni di benessere fisico, del concetto di dieta • della composizione corporea e dei metodi di valutazione • di obesità e sarcopenia • dei metodi di valutazione della spesa energetica • della nutrizione in ambito sportivo |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • della nutrizione in ambito sportivo in condizioni patologicheo • dei principi di dietologia |
| <p>Cardiologia sportiva</p> | <p>L'obiettivo del corso è quello di portare gli studenti all'acquisizione di competenze specifiche, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimento delle conoscenze riguardanti la fisiopatologia cardiovascolare in corso di esercizio fisico; - approfondimento delle conoscenze teoriche e pratiche nella diagnosi, stratificazione del rischio e gestione clinica degli atleti affetti da patologie cardiovascolari; - valutazione del rischio degli sportivi non competitivi, della prescrizione dell'esercizio fisico per la riabilitazione dei soggetti affetti da patologie cardiovascolari e della gestione delle emergenze cardiovascolari nei campi da gioco; - approfondimento delle conoscenze riguardanti gli aspetti cardiologici dell'attività sportiva nell'atleta master. |
| <p>Psicologia clinica dello sport</p> | <p>Gli obiettivi del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: apprendere le tecniche e le strategie, derivate dai vari campi delle scienze psicologiche, finalizzate ad incrementare e ottimizzare le prestazioni sportive. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: favorire l'acquisizione di competenze idonee a promuovere la pratica sportiva in diverse condizioni cliniche. • Autonomia di giudizio: capacità di interpretare dati sui contesti e processi della psicologia clinica dello sport. • Abilità comunicative: capacità di utilizzare il linguaggio scientifico della disciplina. • Capacità di apprendere: consapevolezza dei processi |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <p>psicologici che caratterizzano i contesti sportivi.</p> |
| <p>Storia dello sport</p> | <p>Il corso vuole tracciare un percorso di studi specialistici atti a sintetizzare alcuni elementi utili al dialogo, alla conoscenza e al confronto circa l'evoluzione dello Sport nell'arco dell'evoluzione storica e da questa capire come Storia, Sport e Cultura si siano condizionate a vicenda. Lo Storia, cioè l'elaborazione critica di un lungo passato, può essere strumento di dialogo e cooperazione e può contribuire a creare delle specifiche professionalità, oltre che approfondirle, nel campo dello Sport e della cultura, nella problematizzazione di questioni sportive, politiche e sociali, nella documentazione, archivistica e bibliografia e nella comunicazione. Inoltre il Corso contribuisce ad arricchire la professionalità del laureato in Scienze Motorie.</p> <p>L'insegnamento in Storia dello Sport offre un'ampia preparazione generale (sportiva, culturale, sociale e storica) di carattere diacronico, che spazia dal mondo antico a quello medievale, moderno e contemporaneo.</p> <p>Propone inoltre una vasta offerta formativa su tematiche ad ampio spettro lette attraverso prospettive differenziate e la presentazione di metodologie rigorose ed aggiornate.</p> <p>Si propone inoltre di fornire agli studenti la conoscenza e la piena consapevolezza di fenomeni ed eventi storici e sportivi attraverso competenze trasversali su ambiti disciplinari affini, per permettere il confronto di tradizioni, metodologie e prospettive differenti.</p> |
| <p>Lo sport nella letteratura</p> | <p>Gli obiettivi formativi del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rintracciare nella tradizione letteraria la presenza dello Sport • Riconoscere il valore educativo della pratica sportiva attraverso la tradizione letteraria |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e strumenti per raccontare lo Sport (tra carta e digitale) • Riconoscere nell'immaginario collettivo le tracce dello Sport • Educare al bello e alla convivenza civile, tra Sport e Letteratura • Educare alla cittadinanza attiva attraverso lo Sport e la Letteratura • Riconoscere e Utilizzare tecniche di ludo-linguistica per raccontare lo sport (Tweet, Post, Fotografie) • Il giornalismo sportivo e le tecniche letterarie • Storie di inclusione e di diversabilità, tra Sport e Letteratura |
| <p>Statistica ed epidemiologia</p> | <p>Gli obiettivi dell'attività formativa comprendono</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i principi di base della statistica epidemiologica, inclusi i concetti di incidenza, prevalenza e rischio relativo. 2. Essere in grado di eseguire una ricerca bibliografica, attraverso varie fonti di dati. 3. Essere in grado di valutare la qualità degli studi epidemiologici, comprese le fonti di bias e di confondimento. 4. Essere in grado di calcolare e interpretare misure di associazione, come il rapporto di prevalenza, il rapporto di rischio e l'odds ratio. 5. Comprendere l'importanza della randomizzazione e della stratificazione nelle analisi epidemiologiche. 6. Applicare i concetti di statistica epidemiologica all'interpretazione dei dati epidemiologici e alla formulazione di raccomandazioni di politica sanitaria. |
| <p>Prevenzione e sicurezza nei luoghi dello sport</p> | <p>Gli studenti alla fine del corso devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere la legislazione in materia di |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|---|---|
| | <p>prevenzione e sicurezza nei luoghi dello sport</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere fenomeni e problemi connessi al management del rischio occupazionale nei luoghi dello sport - Conoscere e comprendere gli obblighi legislativi connessi al riscontro di eziologia occupazionale di una patologia - Applicare i contenuti del corso al contesto sportivo |
| <p>Profili medico-legali dell'infortunio sportivo</p> | <p>Gli obiettivi formativi del Corso propongono la formazione di laureati in Scienze Motorie in grado di conoscere i principi relativi al danno alla persona relativi all'atleta agonista e, più in generale, allo sportivo; i criteri valutativi e risarcitori del danno; i relativi sistemi assicurativi, pubblici e privati.</p> <p>In particolare, lo studente dovrà essere a conoscenza dei rischi relativi all'infortunio sportivo ed ai sistemi di trasferimento di tale rischio in quanto, da futuro professionista, dovrà svolgere ruoli tecnici, operativi e gestionali nell'ambito sportivo.</p> <p>E pertanto evidente che l'approfondimento medico-legale deve mirare all'armonizzazione con le complessive esigenze che attualmente vengono richieste ai professionisti in ambito sportivo.</p> |
| <p>Idoneità sportiva</p> | <p>Gli obiettivi formativi dell'insegnamento a scelta di idoneità sportiva comprendono la disamina delle principali condizioni di interesse internistico che possono determinare una condizione di idoneità parziale o inidoneità all'attività fisica, al fine di rendere il futuro chinesiologo capace di riconoscere precocemente ed inviare all'attenzione del medico dello sport soggetti</p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|--|--|
| | con segni e sintomi suggestivi di tali condizioni. |
| Chinesiologia di base | Il corso di CHINESIOLOGIA DI BASE ha come obiettivo la definizione di una figura professionale che integrando e correlando trasversalmente tutti gli insegnamenti del corso di studio è in grado, attraverso l'analisi del movimento, di rispondere alle molteplici esigenze in ambito di salute e benessere: educazione, rieducazione, prevenzione, posturale, ludico, sportivo, disabilità. |
| Chinesiologia sportiva | <p>Gli obiettivi formativi del corso comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chinesiologia e Kinesiologia • Il chinesiologo normativa di riferimento • Ambito di applicazione delle competenze • Cenni generali di biomeccanica • Le ossa • Le leve • I piani • Anatomia funzionale delle principali articolazioni • I muscoli funzionalità • La contrazione muscolare • Il sistema tonico-posturale e il controllo dell'equilibrio • Valutazione posturale statica e dinamica • La postura • Valutazione della funzionalità posturale e motoria statica e dinamica • Analisi strumentale del movimento • Energetica, biomeccanica e le relative alterazioni della locomozione |
| Teoria e metodi delle attività sportive in ambiente naturale | Gli obiettivi formativi dell'insegnamento a scelta comprendono l'inquadramento generale delle attività sportive che si possono svolgere in ambiente naturale, tra le quali viene posta particolare attenzione alla disciplina dell'orienting, nonché l'illustrazione dei metodi di allenamento e dei principi generali delle competizioni. |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | |
|---|---|
| Teoria e metodi delle attività sportive con ausili telematici | Gli obiettivi formativi del corso comprendono: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e saper utilizzare differenti ausili telematici in modo adeguato rispetto al contesto e all'obiettivo motorio - conoscere e saper gestire vantaggi e svantaggi delle tecnologie in ambito scolastico e privato - saper strutturare delle proposte didattiche con ausili telematici in presenza e a distanza in relazione al contesto |
|---|---|

Il percorso formativo è descritto in tabella 4.1.3; non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale. Un CFU corrisponde a 10 ore di lezione e l'ora accademica è di 50 minuti.

Tabella 4.1.3. Corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023/24

| Attività formative | SSD | CFU/ECTS | | | TAF | MV | Propedeuticità |
|---|----------|----------|---------|--------------------------|-----|----|----------------|
| | | Totale | Lezione | Attività tecnico pratica | | | |
| ANATOMIA UMANA E APPLICATA | BIO/16 | 5 | 5 | 0 | A | O | |
| GESTIONE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE | IUS/04 | 3 | 3 | 0 | C | O | |
| -DIRITTO DELLE SOCIETÀ SPORTIVE -ORGANIZZAZIONE E MARKETING DELLO SPORT | | | | | | | |
| INFORMATICA | INF/01 | 2 | 2 | 0 | F | I | |
| INGLESE SCIENTIFICO | L-LIN/12 | 2 | 2 | 0 | E | I | |
| SCIENZE BIOLOGICHE | BIO/10 | 5 | 5 | 0 | B | O | |
| -BIOCHIMICA -BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA | | | | | | | |
| SCIENZE DI BASE | FIS/07 | 5 | 5 | 0 | A | S | |
| SCIENZE | | | | | | O | |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | | | | | | | |
|---|--|------------------|------------------|------------------|------------------|---|--|
| GIURIDICHE: -DIRITTO INTERNAZIONALE -ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO -DIRITTO PRIVATO | IUS/13 IUS/09 IUS/01 | 2 4 2 | 2 4 2 | 0 0 0 | C A B | | |
| SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE -PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE -PSICOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI PSICOBIOLOGIA -PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE -DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE | M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/04 M-PED/03 | 5 5 2 2 | 5 5 2 2 | 0 0 0 0 | A A C C | O | |
| TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO | M-EDF/02 | 5 | 3 | 2 | A | O | |
| TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE | M-EDF/01 | 5 | 0 | 0 | A | O | |
| ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA | M-EDF/02 M-EDF/02 M-EDF/02 | 5 5 5 | 3 3 3 | 2 2 2 | B B B | O | |
| FISIOLOGIA UMANA E DELL'ESERCIZIO FISICO | BIO/09 | 5 | 5 | 0 | B | O | ANATOMIA UMANA E APPLICATA SCIENZE BIOLOGICHE |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | | | | | | | SCIENZE DI BASE |
|--|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---|---|
| MEDICINA SPECIALISTICA 1 -IGIENE GENERALE E APPLICATA -ENDOCRINOLOGIA | MED/42 MED/13 | 5 5 | 5 5 | 0 0 | A B | O | |
| TEORIA E METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE | M- EDF/02 | 5 | 5 | 0 | A | O | |
| TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA ADULTA ED ANZIANA -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA | M- EDF/01 M- EDF/01 M- EDF/01 | 5 5 5 | 5 5 5 | 0 0 0 | A A A | O | |
| ATTIVITA' SPORTIVE ACQUATICHE | M- EDF/02 | 5 | 3 | 2 | A- B | O | TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO |
| ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO -TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO | M- EDF/02 M- EDF/02 M- EDF/02 | 5 5 5 | 3 3 3 | 2 2 2 | B B B | O | TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO |
| ATTIVITA' SPORTIVE NAUTICHE | M- EDF/02 | 5 | 3 | 2 | C | O | TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

| | | | | | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---|--|
| MEDICINA SPECIALISTICA 2 -TRAUMATOLOGIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE -RIABILITAZIONE -MEDICINA INTERNA, DELLO SPORT E FARMACOLOGIA | MED/33 MED/34 MED/09 | 4 2 5 | 4 2 5 | 0 0 0 | B B B | O | FISIOLOGIA UMANA E DELL'ESERCIZIO FISICO |
| SCIENZE PSICOLOGICHE E MOTORIE PER LE DIVERSE ABILITA' -TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PER LE DIVERSE ABILITA' -PSICOLOGIA CLINICA -PSICOLOGIA SOCIALE | M- EDF/01 M- PSI/08 M- PSI/05 | 3 2 5 | 3 2 5 | 0 0 0 | C C B | O | SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE |
| ATTIVITÀ A SCELTA | | 12 | | | | | |
| TIROCINIO | | 6 | 0 | 6 | F | I | |

4.2. Insegnamenti a scelta e attività a scelta dello studente

Gli insegnamenti a scelta sono previsti al II e al III anno.

Il totale di CFU da acquisire attraverso attività a scelta è pari a 12; di questi, il numero di CFU da acquisire attraverso esami a scelta è non inferiore a 6 (3 al secondo anno e 3 al terzo anno).

Gli insegnamenti a scelta sono divisi in 5 macroaree e ogni studente deve sostenere almeno un esame per ogni macroarea.

Gli insegnamenti a scelta sono indicati annualmente dallo studente nella compilazione del piano di studi, da effettuarsi ordinariamente entro il 30 dicembre di ogni anno.

Area clinica

| Insegnamento | SSD | CFU | Semestre |
|---------------------------------|----------|-----|----------|
| Reumatologia | MED/16 | 1 | 1 |
| Pediatria sociale | MED/38 | 1 | 1 |
| Nutrizione applicata allo sport | MED/13 | 1 | 1 |
| Cardiologia sportiva | MED/11 | 1 | 2 |
| Psicologia clinica dello sport | M-PSI/08 | 1 | 2 |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

Area storico-giuridica

| Insegnamento | SSD | CFU | Semestre |
|----------------------------|--------------|-----|----------|
| Storia dello sport | M-STO/02 | 1 | 2 |
| Lo sport nella letteratura | L-FIL-LET/11 | 1 | 1 |

Area della sanità pubblica

| Insegnamento | SSD | CFU | Semestre |
|--|--------|-----|----------|
| Statistica ed epidemiologia | MED/42 | 1 | 1 |
| Prevenzione e sicurezza nei luoghi dello sport | MED/44 | 1 | 2 |
| Profili medico-legali dell'infortunio sportivo | MED/43 | 1 | 1 |
| Idoneità sportiva | MED/09 | 1 | 2 |

Area delle scienze motorie

| Insegnamento | SSD | CFU | Semestre |
|---|----------|-----|----------|
| Chinesiologia di base | M-EDF/01 | 1 | 1 |
| Chinesiologia sportiva | M-EDF/02 | 1 | 2 |
| Teoria e metodi delle attività sportive in ambiente naturale | M-EDF/02 | 1 | 1 |
| Teoria e metodi delle attività sportive con ausili telematici | M-EDF/01 | 1 | 2 |

Ad integrazione dell'Offerta Formativa, il Piano di Studio del Corso prevede l'acquisizione di un numero massimo di 6 crediti formativi universitari per attività a scelta dello studente attraverso:

- insegnamenti mutuati da altri corsi di studio, la cui frequenza deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta del Corso di Studio ordinariamente entro il 30 novembre di ogni anno. La Giunta valuta la coerenza dell'insegnamento che lo studente chiede di frequentare con gli obiettivi formativi e la non sovrapposibilità con altri insegnamenti previsti dal Piano di Studio;
- eventi formativi organizzati dal Corso di Studio e preventivamente approvati dalla Giunta, anche in collaborazione con il CONI e le Federazioni Sportive, con partecipazione gratuita degli studenti. Ai fini del riconoscimento di tali eventi formativi, il docente responsabile dell'evento invia l'elenco nominativi degli studenti effettivamente partecipanti alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica;
- laboratori didattici. Si tratta di laboratori della durata di 5 (0,5 CFU) o 10 (1 CFU) ore che sono approvati con delibera di Giunta di Corso di Studio su richiesta dei docenti del corso stesso. La richiesta deve includere la denominazione del laboratorio, il periodo di realizzazione dell'attività formativa, il nome del coordinatore del laboratorio, un programma dell'attività e l'elenco degli eventuali partner esterni coinvolti. L'attivazione del laboratorio è pubblicizzata sul sito del corso di studio. I laboratori si concludono ai fini dell'acquisizione dei CFU con una prova

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

di idoneità orale o scritta o pratica. Il docente responsabile del laboratorio invia l'elenco degli studenti idonei all'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica che la inoltra alla U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie, ai fini dell'acquisizione dei CFU;

- d) eventi formativi organizzati da altri soggetti, che vengono valutati dalla Giunta del Corso di Studio a richiesta dello studente interessato. A tal fine, lo studente allega alla richiesta copia dell'attestato di partecipazione e copia del programma dell'evento all'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica. La Giunta delibera in merito alla richiesta dello studente ordinariamente entro 30 giorni dalla richiesta, trasmettendo l'estratto del verbale allo studente istante e all'U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie;
- e) attività di formazione organizzate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relative alle competenze trasversali. Lo studente interessato a frequentare un corso di competenze trasversali invia, al 30 giorni prima dell'avvio del corso, richiesta di convalida del corso stesso all'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica. La richiesta viene discussa nella Giunta del Corso di Studi e l'estratto del verbale con la relativa deliberazione viene trasmessa allo studente istante e all'U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie, ordinariamente prima dell'avvio corso di competenze trasversali;
- f) dimostrazione di particolari meriti sportivi, come da Regolamento di Ateneo per studenti atleti.

4.3. Organizzazione dell'attività didattica

Il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è organizzato in due periodi di lezione denominati semestri (I Semestre ottobre - dicembre; II Semestre Marzo–Maggio).

L'U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica sotto la supervisione del Coordinatore di Corso di Studio, stabilisce, almeno 1 mese prima dell'inizio di ogni semestre, la ripartizione delle attività didattiche e l'orario delle lezioni, rendendoli pubblici nella bacheca e nel sito web del Corso di Studio. Tale organizzazione tiene conto, in via prioritaria, della disponibilità delle strutture e della necessità di una programmazione organica e razionale delle attività didattiche.

L'attività didattica viene svolta di norma in presenza, attraverso lezioni frontali e attività teorico-pratiche di campo all'interno degli impianti sportivi della sede del Corso di Studio.

Per essere ammessi alla frequenza delle attività a carattere tecnico è necessario essere in possesso di certificato di idoneità sportiva non agonistica, che deve essere depositato, entro il 15 ottobre di ogni anno, presso l'U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie e che deve avere validità almeno fino al 30 giugno dell'anno successivo.

L'U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie segnala al coordinatore, entro il 30 ottobre di ogni anno, l'elenco degli studenti che non hanno presentato il certificato di idoneità sportiva non agonistica e il coordinatore provvede alla sospensione degli stessi dalle attività a carattere tecnico.

4.4. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza delle attività didattiche teoriche non è obbligatoria.

Ai fini del conseguimento del titolo, è necessario aver frequentato le lezioni a carattere tecnico relative ai seguenti insegnamenti:

- M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA
- M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO
- M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI VELA, CANOA E CANOTTAGGIO
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO

La frequenza delle lezioni a carattere tecnico è obbligatoria, salvo provvedimento del Coordinatore del Corso di Studio che per motivate esigenze di salute, cause di forza maggiore ovvero attuazione di norme generali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ritenga le assenze giustificate. In questo caso, lo studente concorda con i docenti le modalità di recupero dei contenuti tecnico-pratici.

Lo studente può richiedere alla Giunta del Corso di Studio che l'obbligo di frequenza sia assolto attraverso la dimostrazione di attività o competenze attestate o il possesso di titoli professionali o sportivi. In questo caso, la Giunta, esaminata l'istanza dello studente, si esprime in merito, anche sentito il titolare dell'insegnamento teorico pratico per il quale viene richiesta la convalida della frequenza.

4.5. Esami

L'accertamento delle conoscenze e delle competenze si svolge nella forma di esami scritti o orali, sostenuti davanti a commissioni di profitto composte dal docente titolare della disciplina, altro docente della disciplina o disciplina affine o cultore della materia.

Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale.

Gli esami si svolgono di norma successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame.

Il calendario degli appelli è stabilito dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici entro il 30 settembre di ogni anno per tutto l'anno solare successivo.

La composizione delle Commissioni d'esame prevede la presenza del Presidente, individuato dal Coordinatore del Corso di Studio tra i docenti titolari dei moduli di insegnamento, e di almeno un altro componente. Sono di norma componenti della Commissione d'esame tutti i docenti titolari di moduli di insegnamento del corso integrato, altri docenti dei settori scientifico disciplinari oggetto di prova d'esame, cultori della materia ovvero altri docenti universitari di ruolo. In caso di assenza del Presidente, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla nomina di un nuovo Presidente tra i docenti componenti della Commissione ovvero altri docenti del Corso di Studio, anche prescindendo dal settore scientifico disciplinare di inquadramento.

Lo studente si prenota agli appelli d'esame tramite la piattaforma ESSE 3. La Commissione d'esame si avvale della piattaforma ESSE3 per le procedure di svolgimento dell'esame (prenotazione, ammissione, pubblicazione degli esiti e verbalizzazione).

Nella seduta fissata, lo studente viene esaminato su tutte le discipline del corso integrato, indipendentemente dalla presenza o meno di tutti i componenti della Commissione; al termine dell'esame, viene prodotto un unico voto, che risulta dalla valutazione collegiale della Commissione. Non sono previste né sono oggetto di comunicazione parziale allo studente valutazioni parziali relative a singoli insegnamenti.

La verifica del profitto individuale dello studente e il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dalla Commissione all'inizio di ogni anno accademico e comunicate agli studenti all'interno del programma del corso.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se il voto finale è uguale o superiore a 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è operata all'unanimità dalla Commissione.

Lo studente, dopo la registrazione dell'esame sul sistema informativo ESSE3, può rifiutare una valutazione da lui ritenuta insoddisfacente. In tal caso, l'esame non è registrato e può essere ripetuto già a partire dall'appello successivo. La Commissione è tenuta a registrare anche l'eventuale insufficienza ovvero il ritiro dello studente dall'esame.

Alla fine di ogni periodo dedicato alle lezioni è prevista almeno una sessione d'esame ed è, inoltre, prevista una sessione di esami di recupero a settembre; complessivamente, il numero degli appelli per ogni anno accademico è di 7, con la seguente scansione temporale:

- 2 appelli nei mesi di gennaio/febbraio
- 2 appelli nei mesi di giugno/luglio
- 2 appelli nei mesi di settembre/ottobre
- 1 appello a dicembre.

L'intervallo tra due appelli consecutivi della medesima sessione è di almeno due settimane.

Gli appelli si devono svolgere nei periodi dell'anno in cui sono previste le lezioni.

La Giunta può stabilire ulteriori sessioni d'esame, riservate a laureandi, fuori-corso, ripetenti o alla totalità degli studenti, ovvero agli studenti che, indipendentemente dalla sussistenza dell'obbligo di frequenza, hanno frequentato almeno il 66% delle lezioni del corso.

4.6 Tirocinio formativo

Nei tre anni di corso gli studenti devono completare la loro formazione tecnica seguendo moduli pratici di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive.

Le attività sono integrate, a partire dal secondo anno di corso, da attività di tirocinio formativo svolto presso strutture convenzionate.

La Giunta può, a seguito di istanza motivata da parte dello studente, riconoscere l'obbligo di tirocinio assolto dalla dimostrazione di peculiari attività professionali o formative.

Il Tirocinio Formativo si articola in 150 ore certificate dal tutor della struttura sull'apposito libretto di Tirocinio e al termine delle quali lo studente dovrà stilare una relazione di Tirocinio visionata dall'apposita Commissione.

Le modalità di accesso e verifica del tirocinio sono di seguito dettagliate:

1. Gli studenti del corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive devono svolgere un tirocinio formativo di 150 ore previsto dall'ordinamento didattico
2. Il tirocinio deve essere svolto presso una delle strutture convenzionate e sotto la responsabilità di un tutor in possesso, di norma, della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
3. Sono ammessi a svolgere l'attività di tirocinio gli studenti che hanno sostenuto con successo tutti gli esami curriculari del primo anno di corso
4. La domanda di ammissione al tirocinio deve essere formulata dal 1 al 15 giugno, dal 1 al 30 ottobre e dal 1 al 28 febbraio di ogni anno, da parte degli studenti che, all'atto della domanda, siano in regola con i requisiti di cui al punto 3. La domanda deve essere formulata attraverso form on line, indicando due preferenze della sede ove svolgere il tirocinio
5. La Commissione Tirocini, nominata dal Consiglio di Corso di Studi, su proposta del Coordinatore, esamina le domande e ammette gli studenti al tirocinio. La Commissione, nell'assegnare gli studenti alle sedi di tirocinio, tiene conto non obbligatoriamente della preferenza espressa

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

6. Dalla data di pubblicazione delle assegnazioni, gli studenti hanno ordinariamente 10 giorni lavorativi per concordare con la struttura di assegnazione il progetto formativo, che deve essere sottomesso attraverso il portale Portiamo Valore Uniba.
7. Al termine del tirocinio, lo studente consegna alla U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie il libretto delle presenze firmato dal tutor mentre la relazione finale controfirmata dal tutor viene consegnata in sede di esame di tirocinio,
8. Nei mesi di aprile, luglio, ottobre e dicembre di ogni anno si svolge l'esame finale di tirocinio nelle forme previste dal Regolamento di Ateneo.

4.7. Modalità di verifica dei periodi di studi all'estero

La verifica dei periodi di studio all'estero ai fini della convalida delle attività formative è operata dalla Giunta del Corso di Studi, a seguito di istanza dell'interessata presentata alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica.

La Giunta delibera in ordine alla richiesta presentata ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione; l'estratto del verbale contenente le decisioni della Giunta è trasmesso allo studente istante e all'U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie.

4.8 Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse

5.1. Trasferimenti in ingresso

L'istanza di nulla osta al trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web.

5.2. Riconoscimento di attività pregresse

Dopo l'immatricolazione, lo studente può comunque chiedere il riconoscimento delle attività pregresse e dei CFU acquisiti in un altro corso di studio ai fini dell'abbreviazione della carriera, presentando apposita istanza alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica, che la trasmette, per competenza, al Coordinatore del Corso di Studi.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

La Giunta, esaminato il curriculum degli istanti, delibera in ordine alla istanza di abbreviazione di norma entro 30 giorni dalla ricezione delle istanze.

L'estratto del verbale della Giunta è trasmesso, a cura della U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica, alla U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie e ai singoli studenti istanti.

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi in paesi comunitari ed extracomunitari, la Giunta del corso di laurea esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

origine e propone al Consiglio di Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi in paesi comunitari ed extracomunitari, la Giunta del Corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalutazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: [Domanda Valutazione preventiva equipollenza — Italiano \(uniba.it\)](#).

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un'attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>).

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive sarà possibile soltanto se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*»

Lo studente del corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive può partecipare ai programmi di mobilità internazionale a cui aderisce l'Ateneo Barese, come il programma Erasmus+ o il programma Global Thesis. I programmi di mobilità in uscita sono di norma aperti agli studenti del secondo e del terzo anno.

Il Corso di Studio offre agli studenti la possibilità di svolgere tirocini extracurricolari, nell'ambito delle convenzioni di tirocinio e orientamento attive; il tirocinio extracurricolare può essere valutato ai fini dell'attribuzione di CFU a scelta dello studente ovvero dell'assolvimento dell'obbligo di frequenza. Lo studente interessato a svolgere un tirocinio extracurricolare invia domanda al Coordinatore e l'avvio del tirocinio, nonché il riconoscimento di CFU a scelta dello studente o di assolvimento dell'obbligo di frequenza è stabilito con delibera di Giunta. La procedura di creazione del progetto formativo viene eseguita attraverso il Portale Portiamo Valore all'UNIBA. Il tirocinio extracurricolare può essere svolto anche presso le strutture del Corso di Studio, qualora sia finalizzato ad attività di ricerca applicata.

I docenti del corso di studio garantiscono idonea attività tutoriale nei confronti degli studenti, con particolare riferimento agli studenti atleti e agli studenti lavoratori. I nominativi dei docenti tutor e le modalità di accesso al tutorato sono resi pubblici attraverso il sito del corso stesso.

Agli studenti disabili e affetti da DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010.

L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella dissertazione di un elaborato scritto e/o multimediale su argomenti pertinenti agli obiettivi qualificanti e/o specifici del Corso di Studio, preparato con la supervisione di un Docente relatore, da discutere nelle apposite sessioni di laurea.

La richiesta di tesi deve essere formulata al docente primo relatore almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.

La proclamazione del candidato avviene al termine della discussione.

La discussione della tesi avviene dinanzi a una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica e composta da almeno 7 docenti.

La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio ovvero da altro Professore ordinario o associato dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina. Dopo la discussione, la Commissione valuta la qualità dell'elaborato e approva o non approva l'esame finale, esprimendo una votazione in 110imi.

Tale valutazione deriva dalla concorrenza di:

- Media matematica dei voti riportati negli esami curriculari, espressa in 110imi
- 2 punti per laurea conseguita in corso, 1 punto per laurea conseguita entro il primo anno fuori corso
- fino a 2 punti per la qualità della presentazione
- fino a 6 punti per tesi di laurea sperimentale di tipo epidemiologico o interventistico, ovvero per revisioni sistematiche di letteratura internazionale, fino a 4 punti per tesi di laurea con revisioni narrative o non sistematiche

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Attività Motorie e Sportive»

L'eventuale concessione della lode avviene, su proposta del docente relatore, con giudizio unanime della Commissione, per gli studenti che realizzino un punteggio totale >111/110.

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Consiglio di Corso di Studio nomina un gruppo AQ del Corso di Studio, composto ordinariamente da almeno due docenti e un rappresentante degli studenti.

La didattica viene valutata attraverso il percorso di Valutazione della Qualità previsto partendo dal lavoro del gruppo AQ.

Il prodotto viene inserito nella Scheda del Riesame dove confluiscono i dati sul monitoraggio dell'attività didattica (valutazione degli Studenti) e valutazione di Ateneo dell'attività e della organizzazione del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio trasmette annualmente gli esiti della valutazione dell'AQ alla Scuola di Medicina e al Presidio di Qualità di Ateneo.

Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità di Ateneo, vengono restituiti con eventuali annotazioni del caso al Consiglio del Corso di Studio.

Concluso l'iter la scheda di valutazione viene pubblicata sulla pagina del Corso di Studio, sul sito uniba.it, e inserita nella SUA annuale.

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere inviate all'indirizzo presidenza.sams@uniba.it e vengono esaminate dal Coordinatore del Corso di Studi unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.